

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA LOMELLINA

COMUNE DI CILAVEGNA PROVINCIA DI PAVIA

FAQ RELATIVE A

PROCEDURA DI GARA RISTRETTA PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA MEDIANTE SMALTIMENTO/RECUPERO DEI MATERIALI STOCCATI IN AREA "EX COTONIFICIO RONDO" IN COMUNE DI CILAVEGNA (PAVIA)

(CIG: 6671509F60)

- 1) Come si procede alla compilazione del DGUE?
 - Si precisa che non è di competenza del Responsabile Unico del Procedimento indicare le corrette modalità di compilazione del DGUE. Pertanto, la responsabilità in merito alla compilazione resta in capo al concorrente partecipante alla procedura di gara secondo quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 ed indicato nel punto VI.2 **Informazioni complementari** punto14 del Bando di Gara.
- 2) Le Dichiarazioni di assenza cause di esclusione di cui art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 possono essere rese dal Legale Rappresentante tramite Dichiarazione Sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 con riferimento anche ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del medesimo decreto?
 - Le Dichiarazioni devono essere rese direttamente da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- 3) Con riferimento alla capacità professionale e tecnica punto III 1.3) punto 3) può essere accettato un intervento analogo di messa in sicurezza e/o bonifica ambientale in cui i rifiuti una volta asportati siano stati trasportati sfusi in vasche a tenuta stagna con copertura, e smaltiti off site?
 - Si, può essere considerato un intervento compatibile con quanto indicato nel Bando di Gara

4) In caso di ATI le referenze bancarie devono essere presentate da tutte le ditte costituende? E quante per ogni impresa?

Le referenze bancarie devono essere in possesso da tutti gli aderenti alle ATI per quanto riferibile alle quote di adesione alle ATI stesse. Le referenze bancarie devono essere almeno n. 2 ed in ogni caso occorre far riferimento all'art. 86 comma 4 del D. Lgs 50/2016 ed all'allegato 17 Parte Prima

- 5) Oltre alla indicazione dei dati CCIAA e della cat. 9 Albo Naz. Smaltitori nella compilazione del DGUE, va anche allegata alla domanda una copia iscrizione alla CCIAA e alla cat. 9 citate al punto III.1) ?

 No
- 6) Le capacità economico finanziarie richieste al punto III 1.2) vengono previste nel modulo di compilazione del DGUE; oltre a ciò richiedete che comunque vengano anche inserite nella domanda di partecipazione ulteriori dichiarazioni relative alla dimostrazione di quanto indicato a 1) e 2) del punto in oggetto? ("dichiarazione concernente il fatturato globale ecc" e "idonee dichiarazioni bancarie")

No

7) Per soddisfare l'elenco principali servizi analoghi fa testo l'elencazione dei dati a ciò pertinenti richiesti nel DGUE o viene richiesto di includere anche una dichiarazione a sé stante?

Sì

Se bastasse l'indicazione nel DGUE si richiede in quale punto del DGUE si richiede di inserire la precisazione che richiedete circa indicazione di "tipologie + CER + quantità rifiuti + specifica impianti di recupero".

No, se non si trova l'indicazione nel DGUE fare comunque comunicazione integrativa

8) In merito al DGUE: La richiesta avviene come Consorzio stabile(ex del d.lgs. 50/2016 come da voi previsto al punto 5) paragrafo 6).

Sì (art. 47, comma 2 D.Lgs. 50/2016)

Si richiede se in forza dell'articolo 47 del medesimo D.Lgs. venga inviato il DGUE impostato come Consorzio oppure un DGUE aggiuntivo compilato dal/i consorziato/i che effettuerebbe/ro il servizio (oppure di una sottoscrizione del DGUE del Consorzio da parte dei consorziati partecipanti al servizio).

Vedere gli artt. 45, comma 2, lettere B) e C) e 47 del D:Lgs. 50/2016

Si richiede se il Mandato collettivo irrevocabile per la rappresentanza debba intendersi come solo riferita a Consorzi costituiti ad hoc per l'appalto e non al nostro caso di Consorzio stabile preesistente.

9) Il sopralluogo citato nelle "ULTERIORI INFORMAZIONI" PUNTO 13. è da intendersi successivo all'inoltro della domanda di partecipazione?

Il sopralluogo è da intendersi successivo alla domanda di partecipazione

10) Il sopralluogo obbligatorio può essere effettuato dal tecnico progettista anche se non dipendente ?

Il sopralluogo obbligatorio può essere effettuato anche dal tecnico progettista previa consegna della delega scritta da parte del Legale Rappresentante della società.

11) Punto 12) documentazione tecnica che recita "il titolare ovvero il Legale Rappresentante, il Tecnico progettista, il Direttore Tecnico di cantiere ed il Capo Cantiere devono dichiarare di aver fatta preventiva ricognizione dei siti dove dovrà svolgersi il servizio" si chiede se devono dichiarare tutti i soggetti di cui sopra, oppure solo il soggetto che effettivamente ha effettuato il sopralluogo? La dichiarazione di preventiva ricognizione del sito deve essere sottoscritta da colui/coloro che effettuerà/ranno il sopralluogo.

12) Per assegnazione dei 5 punti "tempi di esecuzione delle prestazioni" quale criterio viene applicato?

La definizione delle modalità di assegnazione del punteggio relativo all'offerta sui tempi di completamento dell'intervento, sarà un criterio matematico da applicare sulla riduzione dei tempi che sarà specificato prima dell'apertura delle buste a cura della Commissione Giudicatrice.

13) La dichiarazione degli impianti di smaltimento/recupero idonei deve essere corredata di omologa. E' possibile fare dei campionamenti per il rilascio di tale omologa?

E' possibile fare dei campionamenti. Si ritiene che il sopralluogo sia la situazione più idonea per il prelievo di campioni.

14) Dei particolari costruttivi nulla viene citato nel CSA e negli altri documenti di gara. E' possibile ricevere dettagli in merito?

L'articolo 1 comma 1) e l'articolo 11 del CSA forniscono indicazioni sui contenuti dei particolari costruttivi.

15) E' possibile ricevere la metologia del monitoraggio della falda in assenza di piezometri?

Il monitoraggio può essere fatto solo in presenza di piezometri . La realizzazione degli stessi può essere considerata una miglioria dell'offerta tecnico-economica del partecipante.

16) Il Tecnico Progettista incaricato per le attività di progettazione, quale professionista abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, deve sottoscrivere unitamente al legale rappresentante la relazione tecnica?

Si ritiene che la funzione del Tecnico progettista sia primariamente quella di sottoscrivere i Piani Operativi, Particolari Costruttivi ed altri documenti tecnici (come indicato all'articolo 11 del CSA)

17) Il servizio di guardiania richiesto può ritenersi assolto mediante effettuazione di sopralluoghi notturni oppure se sia da intendersi come presenza continuativa di addetto alla vigilanza. Se si trattasse del secondo caso, si richiede se tale presenza continuativa possa essere limitata ai soli orari di chiusura di cantiere, considerando assolta la vigilanza durante gli orari di apertura dalla presenza degli operatori addetti e del capo cantiere.

Si specifica che la scelta del sistema di guardiania che verrà attuato è in capo all' Appaltatore che potrà scegliere la modalità ritenuta più opportuna.

Si ricorda che l'intera area Ex Rondo dopo la firma del verbale di consegna delle aree, sarà totalmente nella responsabilità dell'Appaltatore, il quale potrà scegliere il sistema di guardiania ritenuto più opportuno e confacente al caso. In relazione a ciò, qualsiasi danno, subito dall'Appaltatore per eventuali difetti di sorveglianza dell'area, non potrà essere oggetto di richiesta di risarcimento.

18) In relazione al subappalto quali sono i documenti che il subappaltatore deve produrre all' Appaltatore da allegare alla gara?

Si comunica che il Concorrente deve indicare solo le prestazioni che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori. Per quanto riguarda i requisiti che devono essere posseduti dal subappaltatore si richiama l'art. 105 comma 7 del D.Lgs 50/2016 dove sono prescritti quali sono i requisiti che il subappaltatore deve dimostrare al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante.

19) L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli Operatori ai quali venga rilasciata la certificazione del Sistema Qualità ISO 9000. L'importo della garanzia può essere ridotto di ulteriore 20% per gli Operatori economici in possesso di certificazione ambientale ISO 14001?

L'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 parla di cumulabilità delle riduzioni e quindi si riferisce alla complessità delle riduzioni che, nel caso richiesto, se ne ricorrono i presupposti indicati nel citato articolo, la riduzione è pari al 70%.

20) Al punto 12) nell'elencazione delle voci valutate per l'offerta tecnica, nella casella relativa a "scavo, movimentazione e stoccaggio rifiuti" viene indicato alla fine "modalità di riempimento degli scavi di bonifica". Nel quadro economico dell'offerta non compaiono voci relative a fornitura di materiali da riempimento scavi. Occorre considerare come non compresa nell'Appalto tale attività?

Le attività "Modalità di riempimento degli scavi di bonifica" non sono considerate attività comprese nell'Appalto, come si evince al punto 8.7 "Modalità operative di asportazione, movimentazione e stoccaggio rifiuti-terreni" del Progetto pag. 91, ultimo capoverso.

21) Al punto 3) dell'invito si richiede dichiarazione sostitutiva in merito ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale (fattura – elenco lavori) che sono già stati dichiarati in sede di pre-qualifica sul modello DGUE: bisogna comunque rifare la dichiarazione?

Per quanto riguarda la solidità economico-finanziaria (le referenze bancarie già presentate in sede di pre-qualifica): bisogna dichiarare che la dimostrazione di tale requisito è già stata presentata in sede di pre-qualifica?

Occorre presentare nuova dichiarazione sostitutiva riferita a tutti così come richiesto dal Punto 3 della lettera invito.

22) Nella lettera di invito, in relazione al contenuto della busta B si legge che "l'appaltatore deve altresì allegare all'offerta la dichiarazione di almeno due impianti di smaltimento/recupero idonei (secondo quanto indicato nel progetto a base di gara) ad accogliere per tipologia e quantità i rifiuti presenti nell'area oggetto di intervento, tale dichiarazione dovrà essere corredata di omologa, rilasciata dal titolare dell'impianto, e di dichiarazione specifica di accettazione". In relazione al punto sopra riportato si richiede cortesemente di precisare come debba essere impostata la dichiarazione di disponibilità, cioè in riferimento a quali codici CER e a quali quantità di rifiuto.

Si richiede inoltre di precisare cosa si intende con "tale dichiarazione dovrà essere corredata di omologa, rilasciata dal titolare dell'impianto, e di dichiarazione specifica di accettazione" o se si tratti di un refuso poiché l'omologa rilasciata dall'impianto presuppone che l'impianto stesso abbia a disposizione per ciascun CER di un campione su cui effettuare le verifiche previste dalla propria autorizzazione e dalla normativa vigente.

Al capitolo 6 del progetto a base di gara sono indicate quantità e codici CER proposti. La dichiarazione di disponibilità degli impianti di recupero/smaltimento dovrà essere impostata secondo i modelli usualmente impiegati, in modo che emerga chiaramente che l'impianto sia in grado e si renda disponibile a ricevere tutti i rifiuti provenienti dalle attività di messa in sicurezza.

In merito alle omologhe, eventuali campioni possono essere prelevati durante i sopralluoghi effettuati sull'area, oppure utilizzate le analisi effettuate dalla Stazione come indicato nell'art 11 del CSA.

- 23) Nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica alla voce "scavo, movimentazione e stoccaggio rifiuti" si legge:
 - stoccaggio dei materiali di riempimento
 - modalità di riempimento degli scavi di bonifica

Si richiede di precisare se si tratti di un refuso in quanto né all'interno del progetto né nel computo viene indicata alcuna attività di riempimento degli scavi al termine della bonifica. Viene anzi precisato che "A conclusione delle attività di rimozione dei terreni/rifiuti interrati si renderà necessario, a cura dell'Impresa appaltatrice, l'esecuzione di un rilievo topografico di dettaglio, rispettivamente su ciascuna delle aree di scavo. Il rilievo topografico sarà finalizzato a "fotografare" lo stato finale delle aree in questione a seguito delle rimozioni e, quindi, alla verifica dei quantitativi di terreno effettivamente scavati nel corso dell'intervento".

Quanto indicato al punto "modalità di riempimento degli scavi" è da intendersi come "modalità di messa in sicurezza degli scavi"

- 24) In relazione alla citata presenza di cisterne, interrate e non, caldaie e macchinari vari si richiede di precisare se la rimozione, ed eventuale bonifica di tali apparecchiature, vada prevista tra le attività a carico dell'Appaltatore.
 - Il progetto a base di gara non lo prevede.
- 25) Per quanto concerne la rimozione dei rifiuti dall'intercapedine sotto la soletta dell'edificio A si richiede se sia possibile sapere l'estensione di tale intercapedine e la presunta volumetria dei rifiuti stoccati al fine di poter correttamente valutare le modalità di intervento.

Tutte le informazioni disponibili e note su tali rifiuti sono state riportate nel progetto a base di gara. Eventuali ulteriori approfondimenti sono di competenza del concorrente, anche sulla base delle informazioni acquisite in sede di sopralluogo.

26) Si richiede se in caso di aggiudicazione, si possono utilizzare altri impianti oltre quelli previsti in disponibilità

L'impiego di impianti diversi da quelli comunicati in sede di gara dovrà essere adeguatamente motivato (ovvero dovrà essere motivata l'impossibilità di utilizzare gli impianti di gara) e sarà oggetto di specifico parere della direzione lavori e di nulla osta da parte della Stazione Appaltante. Per ogni eventuale ulteriore impianto diverso da quelli comunicati dovrà essere fornita tutta la documentazione richiesta in sede di gara. Inoltre, ragione sociale, autorizzazione, codici CER da inviare e relative quantità andranno comunicati anche agli Enti di controllo, prima dell'attivazione dello specifico flusso.

27) Nei documenti amministrativi, al punto 3 è richiesta dichiarazione sostitutiva della solidità economico-finanziaria ed al punto 12 è richiesta la documentazione a comprova della solidità economico-finanziaria. Visto che in sede di prequalifica sono state già inserite le 2 referenze bancarie e dichiarati i fatturati, cosa bisogna dichiarare al punto 3 e cosa allegare al successivo punto 12 in questa fase di gara?"

Occorre dichiarare e allegare esattamente quanto richiesto indipendentemente da quanto avvenuto in sede di pre-qualifica, trattandosi di due fasi distinte della gara.

28) Stante gli eventuali campionamenti eseguiti durante il sopralluogo, i quali risultati verranno comunque inviati agli impianti per il rilascio della dichiarazione di disponibilita', si chiede la conferma relativamente a quanto indicato a pag. 9 dell'Invito, in merito alla sottoscrizione della scheda di omologa da parte del legale rappresentante dell'impianto, in quanto, tale scheda viene in realta' compilata e sottoscritta a cura del produttore del rifiuto.

Si conferma quanto previsto a pagina 9 della lettera invito. Per ulteriori precisazioni confrontare la FAQ n° 22 gia' pubblicata sul sito della stazione appaltante.

29) Nell'allegato 12 – Quadro economico, ai punti 5.1 e 5.2 vengono indicate come eventuale destinazione del materiale una discarica esterna. Tale destinazione potrebbe essere sostituita con un impianto di trattamento (inertizzazione stabilizzazione a calce/cemento, lavaggio terreni e inerti) il cui materiale risultante poi essere avviato a smaltimento e/o a recupero?

I documenti di gara prevedono che sia l'impresa a presentare il cd "Piano degli Smaltimenti" ed è quindi sua facolta' "ottimizzare" tale Piano. Pertanto l'Impresa può presentare, nel proprio Piano, i trattamenti e gli impianti che ritiene più idonei ed opportuni con l'obiettivo di smaltire a norma i rifiuti presenti in area ed indicati nel progetto. L'importante è che tale Piano sia realistico ed affidabile per il raggiungimento dell'obiettivo del bando, nel senso che deve essere corredato delle autorizzazioni e delle analisi/omologhe nonché dalle dichiarazioni di disponibilità degli impianti proposti, offrendo così le garanzie richieste dalla Stazione appaltante relativamente alla capacità tecnica dell'Impresa stessa.

In ogni caso, come precisato nel CSA, sia che si tratti di trattamento intermedio, sia di smaltimento e/o di recupero, dovrà essere documentato il destino finale dei materiali (rifiuti smaltiti o materiali recuperati) prodotti nel cantiere, ricostruendo documentalmente il loro percorso.

Aggiornato 29.08.2016